



## Diocesi di Verona *FIDEI DONUM nel mondo* 2020

### Don Michele Morando

Missionario FD veronese in Papua Nuova Guinea

#### Breve biografia

Nato a Verona il 25 maggio 1955

Sacerdote dal 1980

FideiDonum in Kenia dal 1985 al 1995; in Ciad dal 1996 al 2004. È stato direttore del Centro di Pastorale immigrati di Verona dal 2004 al 2008.

Dal 2014 è missionario in Papua Nuova Guinea; prima nella Parrocchia di Kefamo nella diocesi di Goroka nell'High Land della Centro Papua Nuova Guinea e attualmente nella diocesi di Rabaul (Isola di New Britain).



#### Papua Nuova Guinea

##### Brevi dati generali

Papua Nuova Guinea è un paese del Sud-Est asiatico situato ad est dell'Indonesia e a nord dell'Australia. Comprende metà dell'isola Nuova Guinea e varie altre isole ad est della maggiore; si estende per circa 460.000 km<sup>2</sup> (1,5 volte l'Italia).

Gli abitanti sono circa 9.000.000 e appartengono

ad una grande varietà di gruppi etnici con più di 800 lingue parlate. Le due lingue ufficiali sono il Tokpigin e l'Inglese.

Il territorio è prevalentemente montuoso con grandi foreste pluviali; è soggetto a frequenti e intensi terremoti. Il clima è tropicale con abbondanti precipitazioni monsoniche.

Papua Nuova Guinea è stata soggetta prima alla colonizzazione olandese e poi a quella inglese. Importante è stata anche la presenza tedesca soprattutto nella costa sud della Papua Nuova Guinea e nell'Isola di New Britain.

È indipendente dal 1974; soffre di una persistente instabilità politica.

La capitale è Port Moresby (600.000 ab.). Poche altre città superano i 100.000 abitanti (Lae e Alotau).

La grandissima parte della popolazione vive in ambiente rurale. Molto diffusa è purtroppo la piaga dell'AIDS e alta è la mortalità infantile (60‰).

La popolazione per il 69% è di religione cristiana; secondo i dati del censimento del 2000: Catholic Church 1.406.299 (27%), Lutheran Church 1.003.746 (18.70%),

United Church: 586.006 (11.30%)

Anglican Church: 167.534 (3.2%)

Circa il 30% segue culti tradizionali;



vi sono piccoli gruppi di islamici.

L'economia si basa ancora in gran parte sull'agricoltura (copra, olio di palma, balsa). In grande sviluppo l'industria mineraria, soprattutto con l'esportazione di gas, oro e rame.

## Contesto nel quale opera don Michele

La **diocesi di Rabaul** conta poco più di 174.400 battezzati su 373.740 abitanti.

Il 29 Settembre 2020 Mons Rochus Josef Tatamai, nativo di Rabaul e già Vescovo di Kavieng in New Ireland, succede all'Arcivescovo Francesco Panfilo SDB (Bergamasco) che guida l'Arcidiocesi di Rabaul fin dal 2011.

La diocesi conta 53 preti diocesani e 15 religiosi oltre a due congregazioni religiose femminili di istituzione locale. Si estende nell'estremo nord dell'isola di New Britain nella Provincia Est dal distretto della Gazzelle Peninsula a Pomio sulla costa Sud dell'isola. Conta tre vicarie con una

quindicina di parrocchie ciascuna. La Vicaria di Pomio si può raggiungere solo via mare e molte delle parrocchie sulle montagne sono inaccessibili durante la stagione piovosa.



## Il servizio di don Michele

Don Michele è sceso da Goroka a Rabaul nel gennaio 2018 e ha svolto il suo ministero come formatore di Casa Nazareth nel seminario interdiocesano a Rapolo. L'Arcivescovo Francesco, nel gennaio del 2020, lo ha nominato parroco di Kerevat: un importante centro amministrativo della Gazzelle Peninsula. La Parrocchia conta tre comunità; Kerevat Centro, Nari, sulla Costa Nord della penisola (dove sorgono due importanti istituti di ricerca di agricoltura per la coltivazione di palma da Cocco) e Cacao. Entrambi i centri sono affiliati alla Università di Scienze delle risorse naturali che sorge a Vudal dove si trova la terza comunità. Tutte e tre le comunità cristiane hanno una chiesa centrale e svariate cappelle cui fanno riferimento le comunità di base. La chiesa di Vudal è ancora in costruzione e sorge a fianco dell'Università dove vivono e studiano quasi 800 tra studenti e personale insegnante. In grande maggioranza sono cattolici. A Kerevat centro ci sono svariate scuole primarie e secondarie. La National High School accoglie ragazzi da tutte le province del PNG ed è tra le più qualificate scuole secondarie del paese. Qui don Michele incontra settimanalmente gli studenti cattolici. L'unica scuola elementare di Kerevat è quella cattolica che sorge nel terreno della Parrocchia. Anche se situata nel cuore della Tolai Land ai confini con i Baining Land che si estende dal mare fino alla montagna, la cittadina di Kerevat è una mescolanza culturale; qui risiedono e lavorano famiglie provenienti da svariate province del PNG appartenenti a



molteplici gruppi linguistici e culturali. Molti sono gli impiegati nel centro amministrativo, nell'Università e negli istituti di ricerca. Qui la comunità cattolica è in netta maggioranza. Anche la Chiesa Evangelica del United Church conta numerose comunità. In genere le relazioni tra le confessioni religiose cristiane sono improntate a collaborazione e buon vicinato.

Le comunità cristiane sono ben strutturate e dinamiche. La pietà popolare si esprime gioiosamente nel canto in lingue locali e TokPigin e nelle celebrazioni eucaristiche sempre animate a turno dalle comunità di base che si distinguono per il nome del Santo Patrono. La Parrocchia di Kerevat appartiene alla vicaria di Rabaul dove si trova il Santuario del Beato Martire Pita To Rot a Rakunai. Catechista e buon padre del famiglia il Beato ha tenuta viva la fede della sua comunità



durante l'occupazione giapponese dell'isola, quando tutti i missionari e i religiosi erano stati internati nei campi di prigionia giapponesi. Arrestato dai giapponesi per non aver obbedito al divieto di svolgere il suo servizio di catechista, fu assassinato in prigionia con una iniezione letale. Gli assassini hanno poi confessato di averlo soppresso perché *"too much Christus"* (troppo Cristo). Era il 1945 alla fine della guerra del Pacifico.

La Parrocchia di Kerevat ha quasi sessant'anni di vita e le strutture parrocchiali al centro, Chiesa e Scuola, sentono il peso degli anni. Gli ultimi missionari tedeschi del Sacro Cuore, che potevano contare sull'aiuto della Misereor (organismo di aiuto tedesco) e che hanno messo in piedi tutto quello che si vede oggi, hanno lasciato la parrocchia ai preti locali nel 2008 e i preti diocesani dopo di loro si sono avvicendati troppo velocemente per poter incidere sia sul piano pastorale che di mantenimento delle strutture. In questi mesi, nonostante il lock down per Covid19 il Consiglio Pastorale ha lavorato per mettere in ordine la Chiesa al suo interno: era devastata dalle termiti. Sul piano pastorale è stato strutturato l'itinerario catechetico del catecumenato per ragazzi e giovani che desiderano completare l'Iniziazione Cristiana e per le coppie di sposi che desiderano celebrare il Matrimonio.

Avendo da poco avviato anche un corso di aggiornamento per i leader della comunità di zona e di base provenienti dalle tre comunità della parrocchia, si pone ora il problema dell'accoglienza per brevi soggiorni per chi viene da Nari e Vudal. Una sala polivalente che durante la settimana potesse essere anche utilizzata dalla scuola elementare sarebbe di grande aiuto per tutte le attività pastorali di formazione e ricreative per i giovani.

Ma la più urgente realizzazione, che non può proprio aspettare è la costruzione di nuovi servizi igienici per la scuola (250 alunni) e per la parrocchia, con propria recinzione. Siamo al centro della città e vicini al mercato, troppo spesso i passanti fanno un uso improprio delle nostre strutture.



Don Michele ha presentato un piano così articolato:

1. Costruzione di un blocco servizi con alcune toilette e una doccia
2. Installazione di serbatoio per la raccolta di acqua piovana, in città non c'è rete idrica.
3. Costruzione di una recinzione perché la scuola e i servizi siano riservati agli studenti e insegnanti.

### **Sostegno economico**

Il preventivo non è ancora stato definito, ma è prevedibile non sarà inferiore a 30.000 euro. Come detto, l'urgenza dell'intervento nella scuola è grande, per cui il CMD fa appello a quanti vorranno contribuire per dare una risposta positiva a don Michele e ai ragazzi della scuola di Kerevat.

Appena giungerà comunicazione del preciso preventivo di spesa, lo comunicheremo.

***Per informazioni e contatti***

***Centro Missionario Diocesano via Duomo, 18a Verona – tel. 045 8033519 –www.cmdverona.it***